



COMUNE DI TREPUIZZI

PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 DEL 22/12/2022

OGGETTO: Progetto per la realizzazione di una rotatoria sull'intersezione tra la S.P. 296 Trepuzzi-Casalabate e la S.P. 100 Squinzano-Casalabate – Presa d'atto e approvazione progetto in variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi del combinato art. 11, c. 1, lett. a), del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., ed art. 16, c. 3, della L.R. 13/2001 e smi – Delibera di adozione

L'anno 2022 e il giorno 22 del mese di dicembre alle ore 08:40 nella Casa Comunale, nella sala delle adunanze Consiliari, convocato con avviso e Ordine del Giorno spediti nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ed in seduta pubblica.

| CONSIGLIERI | PRESENTI | ASSENTI |
|------------------------|----------|---------|
| Taurino Giuseppe Maria | X | |
| Di Bella Laura | X | |
| Caretto Lucia | X | |
| Capodieci Anna Maria | X | |
| Greco Alessio | | X |
| Chirizzi Giovanni | X | |
| Rampino Giuseppe | X | |
| Monte Fernando Antonio | X | |
| Capodieci Alessandro | X | |
| Giurgola Gabriella | X | |
| Fronzi Giacomo | X | |
| Pezzuto Marco | X | |
| Orlandi Katia | X | |
| Nicolaci Alessandra | X | |
| Perrone Giovanni | | X |
| Renna Oronza Lucia | | X |
| Sanghez Maria Assunta | X | |

Presenti: N° 14 assenti: N° 3. Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott. Nunzio FORNARO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il sig. Ins. Anna Maria CAPODIECI nella sua qualità di Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto descritto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che i sigg.ri Maggio Nicola, Isceri Anna Rita Tiziana e Maggio Laura, tutti prossimi congiunti di Maggio Andrea, deceduto il 22/06/2019 a causa delle gravissime lesioni patite a seguito di un incidente stradale avvenuto in data 20/06/2019 lungo la strada prov.le n. 100 Squinzano-Casalabate all'intersezione con la strada prov.le n. 296 Trepuzzi-Squinzano, in agro del Comune di Trepuzzi, avevano già manifestato a questa Amministrazione Comunale l'intenzione di migliorare la suddetta intersezione stradale, già causa di numerosi altri incidenti stradali, anche gravi, attraverso l'impegno a far redigere il progetto di una rotatoria

stradale e farsi parte diligente per l'acquisizione delle aree non comunali su cui sarebbe stata realizzata l'opera;

Dato atto che, ritenuta meritevole l'iniziativa, si sono succeduti diversi incontri tra i tecnici incaricati dalla famiglia Maggio e l'ufficio tecnico di questo Comune, al fine di condividere lo sviluppo del progetto;

Preso atto che con nota acquisita al prot. n. 17874 del 01/12/2022 i componenti la famiglia Maggio hanno trasmesso il progetto definitivo per la *“Realizzazione di una rotatoria in agro del Comune di Trepuzzi in corrispondenza dell'incrocio tra la SP 296 e la SP 100 Squinzano-Torre Rinalda”*, unitamente ad una nota di accompagnamento contenente le motivazioni dell'iniziativa, la dichiarazione con cui donano all'Amministrazione Comunale di Trepuzzi il progetto trasmesso e l'impegno:

- a cedere gratuitamente e senza nessun onere per costi di trasferimento e/o frazionamento, tutte le porzioni di terreno interessate dalla realizzazione dell'opera, per le quali sono stati già sottoscritti gli atti validi ex lege con cui le parti si impegnano a cedere le aree interessate;
- al trasferimento definitivo delle aree al Comune di Trepuzzi, anche oltre le parti di terreno facenti parte dell'opera;

Ritenuta lodevole l'iniziativa e meritevole di essere accolta la proposta della famiglia Maggio in considerazione del fatto che l'opera da realizzare risponde esclusivamente ad interessi di pubblica utilità;

Visto il progetto tecnico predisposto, su commissione della famiglia Maggio, dai tecnici ing. Luigi Rampino, arch. Daniele Giordano, arch. Enzo Franco Piccinno, geom. Luca Giordano, geom. Nicola Rampino, costituito dagli elaborati come da elenco allegato, in atti;

Visto il piano particellare di esproprio allegato al progetto trasmesso (elaborati All. 7 e Tav. 1.2) dal quale si rilevano i terreni privati interessati dall'opera in oggetto, tutti ubicati in agro del Comune di Trepuzzi, di seguito riportati:

- mq 2.740 del terreno Fg. 9, P.IIa 220 di mq 3.028, avente destinazione Area extraurbana E;
- mq 551 del terreno Fg. 9, P.IIa 14 di mq 6.415, avente destinazione Area extraurbana E;
- mq 416 del terreno Fg. 9, P.IIa 15 di mq 2.568, avente destinazione ATU D1;
- mq 48 del terreno Fg. 9, P.IIa 16 di mq 1.059, avente destinazione ATU D1;
- mq 21 del terreno Fg. 9, P.IIa 21 di mq 827, avente destinazione ATU D1;

Dato atto che i terreni privati interessati dall'esecuzione dell'opera, secondo il vigente Piano Urbanistico Generale (PUG) del Comune di Trepuzzi, ricadono in parte in Area extraurbana E e in parte in A.T.U. D1 “Nucleo Tecnologico Terziario”;

Visto che per quanto sopra per la realizzazione dell'opera è necessaria una variante urbanistica delle aree interessate dall'intervento;

Considerato che per l'intervento in oggetto, configurandosi come “singola opera pubblica”, ai sensi dell'art. 16, comma 3 della L.R. 13/2001 e s.m.i. e del comma 2 dell'art. 19 del DPR n. 327/2001, la deliberazione di approvazione del progetto da parte del Consiglio Comunale costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico per la imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità ai sensi dell'art. 10 comma 2 del DPR n. 327/2001;

Dato atto che le spese per la redazione del progetto definitivo trasmesso e del pagamento delle indennità di esproprio, sarà interamente a carico della famiglia Maggio, così come riportato nel Quadro Economico del progetto;

Considerato che il progetto in parola, acquisito e approvato da questa Amministrazione Comunale, sarà poi trasmesso alla Provincia di Lecce che detiene titolarità, competenza e risorse per la realizzazione di interventi di miglioramento dei livelli di sicurezza sulla viabilità provinciale, qual è quello in oggetto;

Dato atto che, ai fini di quanto previsto dall'art. 11, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., i proprietari dei beni interessati dall'adozione della variante e dall'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio, sono a conoscenza del progetto, così come attestano gli atti di accordo tra le parti trasmesse dalla famiglia Maggio con la sopra richiamata nota di trasmissione del progetto, acquisita al prot. n. 17874 del 01/12/2022;

Visto che, per quanto sopra, è possibile attestare che:

- si intendono trascorsi più di 20 venti giorni da quando i proprietari dei terreni interessati hanno ricevuto comunicazione di avvio del procedimento, come previsto dall'art. 11, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.,
- i proprietari interessati non hanno formulato osservazioni entro i successivi 30 (trenta) giorni, come previsto dall'art. 11, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata discussa nella II Commissione Consiliare nella seduta del _____ che ha espresso parere _____;

Dato atto che, ove dovesse ricorrerne la necessità, il vincolo preordinato all'esproprio imposto avrà la durata di cinque (5) anni e il decreto definitivo di esproprio dovrà essere emesso entro il predetto periodo;

Considerato:

- che, successivamente all'approvazione della presente deliberazione, che costituisce atto di adozione della variante urbanistica per la realizzazione dell'opera, così come previsto dall'art. 16, c. 4, della L.R. 13/2001 e s.m.i., si dovrà procedere al deposito della stessa deliberazione presso la Segreteria Comunale per quindici (15) giorni consecutivi, affinché chiunque possa presentare osservazioni nei successivi 15 giorni, anche ai sensi dell'art. 9 della L. 241/1990 e s.m.i.;
- che, così come previsto dall'art. 16, comma 4bis della L.R. 13/2001 e s.m.i. e per effetto del comma 2 del DPR n. 321/2001, il Consiglio Comunale, tenuto conto delle eventuali osservazioni pervenute, si pronuncerà definitivamente con propria deliberazione determinando la variante urbanistica e l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio senza necessità di controllo regionale;

Ritenuto per quanto sopra, di poter acquisire alla titolarità pubblica il progetto tecnico trasmesso dalla famiglia Maggio in quanto rispondente esclusivamente ad interessi di pubblica utilità;

Ritenuto pertanto di poter dichiarare l'opera in oggetto di pubblica utilità e quindi meritevole di essere approvata, procedendo all'approvazione del relativo progetto mediante con adozione della variante allo strumento urbanistico generale e l'imposizione, ove necessario, del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi del combinato art. 11, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 327/2001 e smi e art. 16, comma 3 della L.R. 13/2001 e smi;

Visti:

- il Regolamento e lo statuto comunale;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., T.U. sull'Ordinamento delle Autonomie Locali;
- il DPR n. 327/2001 e s.m.i., T.U. sulle Espropriazioni per Pubblica Utilità;
- il D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., Codice degli appalti;
- la L.R. 11.05.2001 n. 13, Norme regionali in materia di opere e lavori pubblici;
- la L.R. 22.02.2005 n. 3, Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità;

Uditi gli interventi dei Consiglieri riportati nell'allegato resoconto stenotipografico;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili dei Servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

per tutto quanto sopra, con la seguente votazione, n. ... voti favorevoli (.....) n. voto contrario (.....), n. voto astenuto (.....), legalmente resa e verificata

DELIBERA

Di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo.

Di dare atto che, per le motivazioni riportate in narrativa, i sigg.ri Maggio Nicola, Isceri Anna Rita Tiziana e Maggio Laura hanno trasmesso il progetto definitivo per la *“Realizzazione di una rotatoria in agro del Comune di Trepuzzi in corrispondenza dell'incrocio tra la SP 296 e la SP 100 Squinzano-Torre Rinalda”*, unitamente ad una nota di accompagnamento contenente le motivazioni dell'iniziativa, la dichiarazione con cui donano all'Amministrazione Comunale di Trepuzzi il progetto trasmesso e l'impegno:

- a cedere gratuitamente e senza nessun onere per costi di trasferimento e/o frazionamento, tutte le porzioni di terreno interessate dalla realizzazione dell'opera, per le quali sono stati già sottoscritti gli atti validi ex lege con cui le parti si impegnano a cedere le aree interessate;

- al trasferimento definitivo delle aree al Comune di Trepuzzi, anche oltre le parti di terreno facenti parte dell'opera.

Di acquisire alla titolarità pubblica il progetto definitivo di cui al punto precedente in quanto rispondente esclusivamente ad interessi di pubblica utilità.

Di approvare, per le motivazioni riportate in narrativa, il progetto definitivo degli *“Interventi relativi alla realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nei centri abitati”* predisposto, su commissione della famiglia Maggio, dai tecnici ing. Luigi Rampino, arch. Daniele Giordano, arch. Enzo Franco Piccinno, geom. Luca Giordano, geom. Nicola Rampino, costituito dagli elaborati come da elenco allegato, in atti.

Di dare atto che la realizzazione dell'opera in oggetto non comporta oneri a carico di questa Amministrazione comunale, in quanto:

- la famiglia Maggio si è assunto l'onere della redazione del progetto definitivo e dell'acquisizione delle aree private da cedere al Comune di Trepuzzi, ivi incluse le spese di trasferimento e/o frazionamento;
- la realizzazione dell'opera, ivi incluse le spese per le relative prestazioni tecniche, sarà richiesta alla Provincia di Lecce che detiene titolarità, competenza e risorse per la realizzazione di interventi di miglioramento dei livelli di sicurezza sulla viabilità provinciale, qual è quello in oggetto.

Di dare atto che l'opera in oggetto si configura come “singola opera pubblica” ai sensi e per gli effetti del comma 1 lett. a) dell'art. 11 del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Di dare atto che l'approvazione del progetto di cui al punto precedente costituisce, per i terreni privati interessati alla realizzazione dell'opera, altresì adozione della variante al vigente strumento urbanistico generale per l'imposizione, ove necessario, del vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi del combinato degli art. 10 comma 2 e art. 19 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 16 comma 3 della L.R. 13/2001 e s.m.i., per i terreni indicati nel piano particellare di esproprio allegato al progetto e alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale (elaborati All. 7 *“Aree catastali interessate all'intervento – Elenco ditte”* e Tav. 1.2 *“Planimetria della rotatoria su stralcio catastale”*), e di seguito riportati:

- terreno Fig. 9, P.IIa 220 per mq 2.740 sull'intera consistenza di mq 3.028;
 - terreno Fig. 9, P.IIa 14 per mq 551 sull'intera consistenza di mq 6.415;
 - terreno Fig. 9, P.IIa 15 per mq 416 sull'intera consistenza di mq 2.568;
 - terreno Fig. 9, P.IIa 16 per mq 48 sull'intera consistenza di mq 1.059;
 - terreno Fig. 9, P.IIa 21 per mq 21 sull'intera consistenza di mq 827;
- appartenenti alle ditte indicate negli allegati sopra richiamati.

Di dare atto che la nuova destinazione urbanistica dei terreni privati di cui al punto precedente è quella derivante dalla realizzazione dell'opera stessa.

Considerato che, pur avendo acquisito l'impegno da parte della famiglia Maggio alla cessione delle aree private interessate alla realizzazione dell'opera, risultando oggi le aree ancora di altra proprietà, si ritiene comunque necessaria, al fine di garantire comunque il buon esito del procedimento, l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 11 comma 1 lett. a), i proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica in oggetto sono stati informati dell'avvio del procedimento.

Di dare atto che:

- si intendono trascorsi più di 20 (venti) giorni da quanto i proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera pubblica sono stati informati dell'avvio del procedimento;
- che i proprietari interessati non hanno formulato osservazioni entro i successivi 30 (trenta) giorni.

Di dare atto che, successivamente all'adozione della variante urbanistica di cui alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 16 comma 4 della L.R. 13/2001 e s.m.i., si procederà al deposito del presente atto, anche in formato digitale, unitamente al progetto tecnico dell'opera, presso la Segreteria Comunale per quindici (15) giorni consecutivi, affinché chiunque possa presentare osservazioni nei successivi 15 (quindici) giorni, anche ai sensi dell'art. 9 della L. 241/1990 e s.m.i.

Di dare atto che, così come previsto dall'art. 16, comma 4bis della L.R. 13/2001 e s.m.i e per effetto del comma 2 del DPR n. 321/2001, il Consiglio Comunale, tenuto conto delle eventuali osservazioni, si

pronuncerà definitivamente con propria deliberazione determinando la variante urbanistica e l'imposizione, ove necessario, del vincolo preordinato all'esproprio senza necessità di controllo regionale.

Di dare atto che successivamente all'approvazione della deliberazione di cui al punto precedente, sarà inoltrata formale istanza alla Provincia di Lecce per la realizzazione dell'opera in oggetto, trasmettendo il Progetto tecnico approvato, gli atti deliberativi e ogni altra documentazione ritenuta utile allo scopo.

Di dare atto che per quanto sopra detto non si ritiene necessario l'inserimento dell'opera in oggetto nella programmazione triennale delle opere pubbliche di questo Comune.

Di dare atto che questo Consiglio Comunale, all'...OMISSIS... e in rappresentanza dell'intera cittadinanza, esprime formalmente un sentito ringraziamento alla famiglia Maggio per l'iniziativa intrapresa.

Di demandare al Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Programmazione, già Responsabile Unico del Procedimento, tutti gli adempimenti connessi e conseguenti alla presente deliberazione.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente votazione, n. ... voti favorevoli (.....) n. voto contrario (.....), n. voto astenuto (.....), legalmente resa e verificata

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e smi.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile del suesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
f.to Ing. Giancarlo FLORIO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Pietro ROSAFIO

Ai sensi e per gli effetti del 4° comma dell'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista nella presente deliberazione.

| Impegni di Spesa | | | | | | |
|-------------------------|-----------------|-------------|--------------------|----------------|-----------------|--------------------|
| <i>Anno</i> | <i>Capitolo</i> | <i>Art.</i> | <i>Descrizione</i> | <i>Importo</i> | <i>Num. Imp</i> | <i>Num.SubImp.</i> |
| | | | | | | |

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
f.to Dott. Pietro ROSAFIO

IL PRESIDENTE
F.to Ins. Anna Maria CAPODIECI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Nunzio FORNARO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Trepuzzi.

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 29/12/2022, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Data

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.to Dott.ssa Maria Rita DEL PRETE

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

DATA

IL SEGRETARIO GENERALE